



# COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611

ORDINANZA N. 49 DEL 01.06.2022

OGGETTO: **EMERGENZA FRANA**. INTERVENTI NON STRUTTURALI, PREVISIONALI, PREVENTIVI E CAUTELATIVI, PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI DA DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA SS 643 - TRATTO TRAVERSA INTERNA DI VIA COLLESANO DAL CIVICO N. 6 AL CIVICO N. 26 E DAL CIVICO N. 23 AL CIVICO N. 27. ADOZIONE DI COMPORTAMENTI PREVENTIVI ADEGUATI PER LA MITIGAZIONE DEL POTENZIALE RISCHIO A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE.

## IL SINDACO

Nella qualità di Autorità di Protezione Civile, Sanitaria e Pubblica Sicurezza.

### **PRESO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 1 del 2 gennaio 2018 e dell'articolo 54 del T.U.E.L., è Autorità di Protezione civile comunale;

- rientra tra le competenze del Sindaco l'attivazione e il mantenimento delle necessarie misure non strutturali a protezione della pubblica e privata incolumità, in particolare, in ambito comunale, quelle connesse alle attività di previsione e prevenzione di cui all'articolo 2, commi 1, 2 e 3 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, oltre a quelle, relative alle eventuali successive fasi connesse alla prevenzione strutturata e all'emergenza di cui ai commi 4 e seguenti del citato articolo 2 del D.to L.vo 1/2018;

- detta poi l'articolo 12 del D.to L.vo 1/2018 la funzione fondamentale dei Comuni in materia "di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza" per lo svolgimento della quale funzione, i Comuni [...] assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, in particolare, provvedono, con continuità: a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a)", ovvero: "in particolare: a) le modalità di predisposizione ed attuazione delle attività volte alla previsione e prevenzione dei rischi, articolate come previsto all'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5, nonché delle attività di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo, ivi comprese le procedure finalizzate all'adozione e attuazione del piano regionale di protezione civile, che prevede criteri e modalità di intervento da seguire in caso di emergenza e che individua nel rispetto dei criteri generali definiti ai sensi dell'articolo 18, comma 4, gli ambiti territoriali ottimali e connessi criteri organizzativi";

- è altresì funzione dei Comuni sempre ai sensi del precitato articolo 12 del D.to L.vo 1/2018, in particolare del Sindaco, ai sensi del comma 5, lettera B) svolgere "attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo" e, ai sensi della lettera a): adottare i provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica,

anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b)";

- il Sindaco, in particolare, per le finalità di protezione civile, è altresì responsabile nell'adottare provvedimenti di competenza ai sensi del combinato disposto di cui al comma 5, lettera a) dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, in coerenza con l'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**RICHIAMATA** la propria nota del 26 aprile 2022, prot. 4678 inviata a vari enti, con la quale, all'esito della Relazione tecnica conclusiva del monitoraggio con interferometria SAR terrestre (TINSAR) trasmessa dalla ditta incaricata NHAZCA in data 4.4.2022, prot. NZ2279-U\_040422 e della trasmissione del report fessurimetri avvenuta con nota comunale del 22.04.2022, prot. 4652, stante i dati emersi dal monitoraggio, previa l'adozione di un'Ordinanza che fissi modalità cautelative e precauzionali, ove ne ricorrano i presupposti di sicurezza, chiede di autorizzare il rientro dei cittadini residenti nelle abitazioni ubicate a monte della strada, precisamente dal numero civico 6 al numero civico 26 di Via Collesano la riapertura dell'attività commerciale esistente e la creazione di una fascia pedonale di rispetto per consentire l'accesso alle abitazioni e al negozio;

**RICHIAMATE**, in tale senso:

- la Relazione tecnica conclusiva del monitoraggio con interferometria SAR terrestre (TINSAR), trasmessa dalla ditta incaricata NHAZCA in data 4.4.2022, prot. NZ2279-U\_040422, dalla quale si evince il quadro di movimentazione sub millimetrica su tutto l'areale in questione dal quale non emergono scostamenti per le abitazioni ubicate nei numeri civici dal 6 al 26 e dal 23 al 27;

- il report fessurimetri, trasmesso con nota comunale del 22.04.2022, prot. 4652, dal quale si evince che: fino al 17.03.2022 nessun movimento è stato rilevato in nessuno dei fessurimetri posizionati; alla lettura del 22.04.2022, i fessurimetri identificati con le sigle L19 e A20 hanno subito uno spostamento totale sul vettore orizzontale, rispettivamente di - 2,00 mm, per il fessurimetro L19 collocato all'angolo sud-est del piano S2 dell'edificio sito in via Collesano n. 15, e di 0,75 mm per il fessurimetro angolare A20 collocato al piano S1 del medesimo edificio; tutti gli altri fessurimetri, ovvero, quelli corrispondenti agli edifici dei numeri civici dal 6 al 26 e dal 23 al 27 non hanno subito alcuno spostamento fino a data odierna;

- il report fessurimetri aggiornato al 31.05.2022 (agli atti d'ufficio), da cui si evince che quelli corrispondenti agli edifici dei numeri civici in oggetto, non hanno subito alcuno spostamento fino alla data odierna;

**RICHIAMATO** il verbale del Tavolo tecnico di coordinamento svoltosi presso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile il 4 maggio 2022 trasmesso in data 26.05.2022 ed acquisito in data 01.06.2022 al protocollo n. 6262, dal quale chiaramente si evince che nel corso dell'incontro il responsabile del Servizio S.04 Rischio idraulico e idrogeologico, struttura di competenza per le attività di previsione e prevenzione connesse al rischio idrogeologico e idraulico, centro funzionale decentrato Idro, ha evidenziato che, stante le risultanze emerse dalle sopradette relazioni conclusive del monitoraggio con interferometria SAR terrestre (TINSAR) trasmessa dalla ditta incaricata NHAZCA in data 4.4.2022, prot. NZ2279-U\_040422 e dal report fessurimetri trasmesso con nota comunale del 22.04.2022, prot. 4652, è possibile far rientrare le persone a condizione di adottare misure cautelative di preallerta, al fine di continuare a garantire la sicurezza previo sgombero delle rispettive abitazioni.

**RICHIAMATE** le precedenti Ordinanze n. 47 e n. 48 del 01.06.2022, con le quali sono state

revocate le OS n. 11/22, n. 13/22 e n. 14/22 e, di conseguenza, è stato disposto il rientro nelle proprie abitazioni;

Al fine di prevenire ed eliminare gravi potenziali pericoli per l'incolumità pubblica, nel contempo attuando una pianificata azione di previsione e prevenzione secondo quanto ordinato e disposto dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 ai sopra indicati soggetti e a tutti coloro che a qualsiasi titolo utilizzano i predetti immobili con qualunque destinazione d'uso nella ricadente zona della SS 643 nel tratto urbano di Via Collesano dal km 5+150 al km 5+300, in via **previsionale, preventiva e cautelativa**;

### ORDINA

1. di adottare adeguati modelli di comportamento che possano far diminuire drasticamente il rischio per l'incolumità delle persone pur non potendo contestualmente salvaguardare i manufatti, nel caso di eventi improvvisi, imprevisti e imprevedibili connessi e conseguenti all'attuale stato di dissesto idrogeologico della SS 643;

2. in caso di qualsiasi segnale improvviso che potrebbe essere valutato come presagio o di allertamento annunciato, ogni persona deve:

- a) abbandonare l'immobile salvaguardando innanzitutto la propria incolumità personale;
- b) mettersi subito al riparo abbandonando la zona e nel contempo dare immediato avviso alle Autorità preposte al fine di adottare i tempestivi e conseguenti provvedimenti di competenza;

### DEMANDA

Al responsabile della III Area Tecnica comunale, nonché responsabile della Protezione Civile ed al Comando della Polizia locale:

- a) la verifica dell'avvenuta esecuzione del presente provvedimento, nei termini da esso previsti;
- b) la notifica del presente provvedimento al personale del COC per ogni relativa competenza secondo le funzioni a ciascuno attribuite;

### DISPONE

- 1. Che il presente atto venga notificato ai proprietari degli immobili, siti in via Collesano dal civ. n. 23 al n. 27 e dal civ. n. 6 al n. 26, a cura del Comando di Polizia Municipale;
- 2. La trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della III Area Tecnica, affinché curi ogni atto di relativa competenza;
- 3. Di trasmettere la presente ordinanza, a mezzo pec, altresì:
  - Al Comando Stazione Carabinieri di Polizzi Generosa;
  - Al Comando di Polizia Municipale di Polizzi Generosa;**incaricati della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Palermo.**
  - Al responsabile della 4<sup>a</sup> Area Tecnica - Servizio Manutenzioni, per opportuna conoscenza;
- 4. Di trasmettere la presente ordinanza a mezzo pec:
  - Al Presidente della Regione Siciliana;
  - Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione civile;
  - Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile Servizio Emergenza - S.01;
  - Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
  - Servizio Rischio idraulico e Idrogeologico - S.04;
  - Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile Servizio Attività per il superamento dell'emergenza - S.11;
  - All'Anas s.p.a. alla c.a. del Capo Centro B - Nucleo C;

- Alla Prefettura di Palermo, Ufficio Territoriale del Governo;
  - Al Commissario di Governo Contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
  - All'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 2 - Assetto del Territorio;
5. La pubblicazione della presente ordinanza sull'albo pretorio per la massima diffusione del presente provvedimento alla cittadinanza.

### **RENDE NOTO**

- che il responsabile del procedimento è il responsabile della Terza Area Tecnica, dott. Ing. Maria Di Dolce;
- che a norma dell'art. 6 L. n. 241/1990, l'Autorità comunale di protezione civile (art. 15, comma 3, L. 225/92) è contattabile al n. **3356695168**;
- che copia della presente Ordinanza è pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi;
- che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso nel termine di giorni 60 al TAR Palermo, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni.

Dalla residenza municipale, il 01.06.2022

### **IL SINDACO**

Dott. Gandolfo Librizzi

